

## Primo maggio, sindacati in piazza tra la gente. Ennesima rivoluzione del traffico. Si annunciano 14 mesi di passione

Concerti, dibattiti, cortei, riconoscimenti per l'impegno sociale e sul lavoro. A Luco dei Marsi lo spirito della festa nazionale, che punta a ribadire i valori della solidarietà, l'integrazione, il lavoro e lo sviluppo, sarà riproposto in uno spazio per bambini in piazza Umberto organizzato dalla Lega Spi Cgil e dall'Auser Marsica. Centrale sarà il tema della crisi economica e occupazionale del comprensorio.

### CON GLI STUDENTI

All'Aquila Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato un incontro di approfondimento con la stampa sulla situazione economica e occupazionale della provincia. Centrale sarà il tema della ricostruzione dei territori colpiti dal sisma, un processo da agganciare, dicono i sindacati, a una nuova fase di rinascita socio-economica del territorio. L'iniziativa inaugura anche una serie di appuntamenti con gli studenti delle scuole superiori della provincia. A Vasto, come informa la Cisl-Abruzzo, è prevista una tavola rotonda per discutere della realtà sociale e occupazionale nella provincia di Chieti e aprire una riflessione sui primi decreti attuativi del jobs act.

### RICONOSCIMENTI

A Pescara, nella Sala dei marmi della Provincia, sarà riproposta anche quest'anno l'iniziativa «Il lavoratore ideale», curata da Cgil, Cisl, Uil e Ugl, insieme con l'assessorato provinciale al Lavoro. Riconoscimenti saranno consegnati ai lavoratori che si sono distinti per capacità e impegno sul lavoro e per la sensibilità dimostrata verso i temi del sociale. Sempre a Pescara, in piazza Sacro Cuore, saranno allestiti i gazebo della Cisl per la raccolta di firme a sostegno della proposta di riduzione della pressione fiscale lanciata dall'organizzazione sindacale. Un'altra iniziativa unitaria dei sindacati a Giulianova, con corteo dei cittadini e dei lavoratori nel centro della città e comizio conclusivo di Cgil, Cisl e Uil. In serata, concerti in piazza a Chieti e a Pescara.

### EVITARE CONFLITTI SOCIALI

Intanto è il segretario provinciale pescarese della Cisl, Umberto Coccia a ricordare che la fotografia dell'economia abruzzese è ancora quella di un malato sotto osservazione: «Dopo sette anni di crisi, il numero di occupati in Abruzzo è sceso di 35mila unità e il tasso di disoccupazione è cresciuto di sei punti: dal 6,6% al 12,6%. C'è bisogno di risposte certe, immediate e concrete per evitare l'aumento dei conflitti sociali».